

e-mail:
ravellotime@libero.it
web:
www.ravellotime.it
phone:
+39 089 857096

Ravellotime



REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA

La musica The music

Mercoledì primo ottobre 2003
Villa Rufolo, ore 21,30

Daniela Godio violino
Cristina Leone pianoforte
J.S. Bach: Sonata BWV1014
W.A. Mozart: Sonata K526;
F. Schubert: Sonatina in la maggiore
op.137 n.2; L. van Beethoven: Sonata
in do minore op.30 n.2
Organizzazione: Ravello Concert Society
Prezzo: 20 euro

Sabato 4 ottobre 2003
Villa Rufolo, ore 21,30

Pianista Stefano Miceli
F. Liszt: Sonetto 104 del Petrarca
Studio da concerto "La leggerezza",
Funérailles, Rapsodie ungheresi n.5 e
n.13 J. Brahms: Variazioni e Fuga su
un tema di Händel op.24
Organizzazione: Ravello Concert Society
Prezzo: 20 euro

Lunedì 6 ottobre 2003
Villa Rufolo, ore 21,30

Pianista Luca Mennella
W.A. Mozart: Sonata K576
L. van Beethoven: Sonata op.31 n.3
C. Debussy: Images I e II libro
Organizzazione: Ravello Concert Society
Prezzo: 20 euro

Martedì 7 ottobre 2003
Sala barocca del Duomo, ore 21,00

La musica ed il potere delle emozioni
Pianista Roberto Cominati (a destra)
C. Debussy: Images - Serie II
M. Ravel: Le Tombeau de Couperin
F. Liszt-R. Wagner
Trascrizioni da Das Rheingold,
Die Meistersinger von Nürnberg,
Tannhäuser

Sezione Grieg del Ravello Festival
Prezzo: 20 euro

Mercoledì 8 ottobre 2003
Vill Rufolo, ore 21,30

Pianoforte a quattro mani
Maria Paolillo e Stefano Innamorati
F. Schubert: 6 Polonaises op.61 D.824
J. Brahms: Liebeslieder op.52a
F. Liszt: Rapsodia ungherese n.2

Organizzazione: Ravello Concert Society
Prezzo: 20 euro

IL SANTO DEL GIORNO PRIMO OTTOBRE 2003 SANTA TERESA DEL BAMBIN GESÙ

Mozart brillante e geniale

La Sonata in la maggiore K526 è una composizione "brillante e geniale" (Greither) ed è l'ultima sonata per pianoforte e violino di Mozart.

The A major Sonata K526 finds the pair responding to one of the pinnacles of Mozart's chamber music. Here Mozart (concurrently working on Don Giovanni) is not afraid to experiment with open textures in the longest slow movement of the set (nearly 12 minutes long).

A destra / Right: Wolfgang Amadeus Mozart



Il suo nome completo?

Johannes Chrysostomus Wolfgang Gottlieb

1756. Quale settimo figlio, nasce il 27 gennaio Wolfgang Amadeus Mozart; il suo nome completo è Johannes Chrysostomus Wolfgang Gottlieb Mozart; Amadeus sarà un nome da lui aggiunto nel corso della sua vita.

1760. Wolfgang abbozza le prime composizioni; cresce in un'atmosfera familiare armoniosa.

1762. Nasce Konstanze Weber, che vent'anni dopo sposterà Wolfgang; primo viaggio di Wolfgang col padre e la sorella a Monaco (in gennaio); in settembre, a Vienna.

1763. Il 9 giugno, viaggio di tutta la famiglia in Germania e Francia.

1764. Dalla Francia all'Inghilterra: tour nutritissimo di concerti; prosegue il lavoro della composizione; Mozart scrive le sue prime sinfonie; contatti con Johann Christian Bach, il figlio più giovane di Johann Sebastian, che ormai è morto da 14 anni.

1767. Nel settembre del 1767, la famiglia Mozart si trasferisce a Vienna; Mozart qui scrive il Singspiel "Bastien und Bastienne"; la prima rappresentazione è a Vienna, nel 1767.

1769. Ritorno a Salisburgo; primo viaggio di Mozart in Italia (ci andrà tre volte) sino a Napoli; durante la trasferta, il giovane si può confrontare con gli stili compositivi tipici italiani; i suoi concerti a Innsbruck, Verona, Mantova, Milano, Bologna, Firenze e Roma sono trionfali.

1770. A Bologna conosce padre Martini, il grande teorico e didatta; a Roma riceve il titolo di Cavaliere, e l'Ordine dello Sperone d'Oro dal Papa

1772. Per il nuovo insediamento del principe-vescovo salisburghese Hieronymus Conte di Colloredo, Mozart compone la Cantata "Il sogno di Scipione"; diviene Konzertmeister della Cappella di corte e, col padre, compie il terzo viaggio in Italia.

1777. Viaggio - con la madre - dalla cugina Maria Anna, a Mannheim; Mozart si innamora di Aloysia Weber, la sorella della sua futura fidanzata; il padre protesta - per iscritto - contro l'ipotesi di un matrimonio fra i due giovani; a Mannheim Mozart conosce Johann Christian Cannabich, il leader della famosa "Mannheimer Orchestre"; si tratta di un'amicizia che darà

molti frutti sul piano di una compiuta realizzazione di un'Opera tedesca da parte del giovane Mozart

1778. Mozart lascia Mannheim e viaggia verso Parigi; qui, il 3 luglio, muore la madre.

1779. Ritorno a Salisburgo, dove Wolfgang viene nominato Organista di Corte e del Duomo.

1781. Mozart muove alla volta di Vienna, dove il nuovo Kaiser Joseph II richiede i suoi servigi quale Kapellmeister; poco tempo dopo, però, Mozart inizia a vivere quale artista libero da ogni legame, dedito solo alla composizione; si reca da Konstanze Weber, la sorella di Aloysia.

1782. Prima esecuzione del Singspiel "Die Entführung aus dem Serail", il 16 luglio 1782; il 4 agosto sposa Konstanze: sua moglie (nonostante l'alto livello musicale e culturale) non capirà mai il suo genio, né lo assisterà in alcun modo lungo il suo cammino artistico.

1783. Prosegue la libera attività creativa di Mozart, ma è costretto a dare lezioni di pianoforte ed a tenere concerti.



Mozart / Sepolto in una fossa comune



1784. Mozart compone assiduamente e suona in sale pubbliche e nelle case dei nobili.

1785. Mozart stringe amicizia con Joseph Haydn, al quale dedicherà alcuni Quartetti d'archi.

1786. Prima esecuzione de "Le nozze de Figaro" il primo maggio, a Vienna.

1787. Mozart si reca a Praga, dove le "Nozze di Figaro" riscuotono grande successo;

torna a Vienna; suo padre muore a Salisburgo; prende il posto di Christoph Willibald Gluck quale Kammermusikus; il 10

agosto si esegue la "Kleine Nachtmusik"; il 29 ottobre viene rappresentato il "Don Giovanni" a Praga.

1788. La rappresentazione viennese del "Don Giovanni" non ottiene lo stesso successo avuto a Praga; in estate Mozart compone in poche settimane le sue ultime tre sinfonie, e cioè la KV 543 in mi bem. magg., la KV 550 in sol min., e la KV 551 in do magg., la "Jupiter".

1789. La situazione finanziaria di Mozart peggiora ulteriormente; scrive alcune lettere ad amici chiedendo aiuto.

1790. "Cosi fan tutte" sortisce male, per motivi contingenti; la situazione generale di Mozart peggiora; contatta Emanuel Schikaneder, attore, cantante e direttore di Teatri.

1791. Schikaneder commissiona a Mozart il "Zauberflöte", il capolavoro assoluto di Mozart. In luglio il conte Franz Walsegg zu Stuppach commissiona a Mozart un Requiem: sarà l'ultima composizione di Mozart, rimasta incompiuta; il 30 settembre viene rappresentato "Il flauto magico" nel Theater auf der Wieden (uno dei Teatri di Schikaneder); dopo breve periodo di malattia, il 5 dicembre muore Wolfgang Amadeus Mozart; sua moglie si trova alle terme di Baden, nei pressi di Vienna; pochi intimi accompagnano il feretro di Mozart sino alla Chiesa di S. Stefano; nessuno presenza al trasferimento della salma sino al cimitero di St. Marxer Friedhof, dove viene sepolto in una fossa comune.

1791. Schikaneder commissiona a Mozart il "Zauberflöte", il capolavoro assoluto di Mozart. In luglio il conte Franz Walsegg zu Stuppach commissiona a Mozart un Requiem: sarà l'ultima composizione di Mozart, rimasta incompiuta; il 30 settembre viene rappresentato "Il flauto magico" nel Theater auf der Wieden (uno dei Teatri di Schikaneder); dopo breve periodo di malattia, il 5 dicembre muore Wolfgang Amadeus Mozart; sua moglie si trova alle terme di Baden, nei pressi di Vienna; pochi intimi accompagnano il feretro di Mozart sino alla Chiesa di S. Stefano; nessuno presenza al trasferimento della salma sino al cimitero di St. Marxer Friedhof, dove viene sepolto in una fossa comune.

A lato: la piazza di Salisburgo intitolata a Mozart.

Sopra: la famiglia Mozart

W. A. Mozart: the biography

1756: born in Salzburg, Austria on Jan. 27; full name Johannes Chrysostomus Wolfgangus Gottlieb Mozart; he was baptized as Johannes Chrysostomus Wolfgangus Theophilus Mozart. Mozart is named after his grandfather on his mother's side and after the Saint on his date of birth, Johannes Chrysostomus. Parents: Leopold Mozart - composer and violinist, concertmaster at the archiepiscopal court, and in 1763, vice-kapellmeister at Salzburg court; and Anna Maria Pertl, daughter of Wolfgang Nikolaus Pertl, an official from Sankt Gilgen. Sibling: Maria Anna (Nannerl) Mozart.



1759: started to play the keyboard.

1761: started composing minuets.

1763-1766: toured Europe with his father and sister played for Louis XV at Versailles and George III in London.

1764: wrote his first three symphonies; also met Johann Christian Bach. By his teenage years, he mastered the piano, violin and harpsichord.

1768: completed first opera, La finta semplice (The Simple Pretense).

1769-1773: made three trips to Italy. In Rome, there was a myth that Mozart attended the performance of Allegri's Misere. He wanted the score but when no one agreed he wrote down the music from memory.

1770: Mitridate, re di Ponte (Mithridates, King of Pontus) performed in Milan was

Mozart's first major opera.

1772: appointed concertmaster in the orchestra of Archbishop of Salzburg. During this period, he wrote many sacred works.

1777: toured with his mother hoping to find a court position; traveled to Mannheim where he met and fell in love with Aloysia Weber.

1778: July, Anna Maria Mozart died.

1779: unable to find a court position, Mozart went back to Salzburg; appointed as court organist to the Archbishop of Salzburg.

1781: resigned from his position due to increasing tension and disagreements between Mozart and the Archbishop. Mozart stayed in Vienna instead of returning to Salzburg. Mozart's resignation and his move to Vienna put a strain in his relationship with his father.

1782: married Constanze Weber in Vienna's St. Stephen's Cathedral. After Mozart's death, Constanze married Danish diplomat Georg Nikolaus von Nissen. In Vienna, Mozart supported his family by performing in public and private, teaching, and composing. His first opera written after his residency in Vienna, Abduction from Seraglio became a success.

1786: The Marriage of Figaro, the first of three operas Mozart collaborated with librettist, Lorenzo da Ponte, premiered at the Burg Theater.

1787: became composer of Imperial and Royal Chamber with an annual salary of 800fl. His father, Leopold, died on May 28, 1787. Don Giovanni premiered in Prague at the National Theater.

1790: Cosi fan tutte premiered at Burg Theater. Mozart declined an opportunity to compose in London.

1791: composed dance music for the Vienna Court; publishers began to pay fees for the rights to publish his works; appointed assistant to the Cathedral Kapellmeister at St. Stephens with no pay. Mozart was already feeling ill in Prague while finishing La clemenza di Tito.

1791: Dec. 5, a few minutes before 1AM, Wolfgang Amadeus Mozart died of rheumatic fever.



Il Grand Tour nella storia



Un viaggio chiamato Ravello

C'è un filo conduttore che unisce nel tempo la millenaria storia di Ravello: il viaggio. Questa piccola cittadina sospesa tra cielo e mare ha infatti dato ospitalità a viaggiatori di epoche, nazionalità, professioni e culture diverse.

I primi visitatori di cui si ha notizia furono i Romani. Della loro permanenza restano innumerevoli tracce: molti sono i reperti archeologici (bassorilievi, colonne di granito, urne cinerarie) dell'età adrianea e altrettante le testimonianze letterarie. In una lettera ad un cortigiano di Teodorico, Aurelio Cassiodoro scrive di come la "salubrità dell'aria" e la "fecondità della terra" abbiano prodotto in questi luoghi pascoli assai rigogliosi e molteplici varietà di fiori. Viene spontaneo, dunque, immaginare gli antichi patrizi dediti a trascorrere una vita ispirata a lussuosa dolcezza, complice la mitezza del clima. Dopo la caduta dell'impero romano, Ravello lega le sue fortune a quelle del nascente "impero" della Repubblica di Amalfi. Ad un viaggiatore dell'anno mille, lo scenario che si mostra è quello di una città nobile, ricca ed opulenta. Qui, scrive l'arabo Bagdad Ibn Hawqal si praticano con successo i commerci di beni pregiati (olio, seta, pietre preziose), e, contemporaneamente, affluiscono nuove conoscenze dall'Islam e dal lontano oriente (in testa la bussola). Il viaggio in costiera era dunque motivato da ragioni di natura economica e culturale, e, allo stesso tempo, anche religiosa. Nella neonata sede vescovile del Duomo (1086) sono custodite le reliquie di San Pantaleone, e numerosi sono i pellegrinaggi in onore del patrono.

Tre secoli più tardi, ospite della corte angioina, Giovanni Boccaccio visita Ravello. La bellezza del luogo affascina molto lo scrittore, tanto che ne ricaverà ispirazione per alcune delle sue opere. Ma le fortune politico-economiche di Ravello sono già in declino alla fine dell'XI secolo, momento in cui tramonta il primato amalfitano. Di conseguenza, fino alla metà del 1700 il numero dei viaggiatori diminuirà sensibilmente. E bisogna attendere la stagione a cavallo tra il secolo dei Lumi e il Romanticismo per riscoprire Ravello quale meta ambita da studiosi e intellettuali, questa volta, però, provenienti dal nord dell'Europa.

Nel 1761 lo studioso tedesco Winckelmann pubblica in patria un resoconto dei suoi viaggi in Italia. Il successo del libro fu immediato, a tal punto che i suoi connazionali vollero verificare di persona le sue "scoperte". Nasce così il *Bildungsreise*, ovvero il "viaggio di formazione" alla ricerca dei resti della civiltà ellenica, delle architetture gotiche e moresche, del folklore mediterraneo. Un altro fattore d'attrazione è poi la natura del luogo, solare, selvaggia, fatta di rocce a

strapiombo sul mare sopra le quali poggiavano ruderi di antiche costruzioni. Un tale scenario diverrà presto un tema ricorrente nella pittura di gusto romantico. Ravello diviene, dunque, meta privilegiata degli artisti, degli scrittori, dei pittori e dei musicisti di mezza Europa. E dopo le parentesi ottocentesche di Richard Wagner e Giuseppe Verdi, di Henrik Ibsen, di Grieg, dei pittori Carl Gustav Carus, Ludwig Richter e William Turner, il Novecento vede alternarsi la presenza di personalità quali Maurits Escher, André Gide, Edward Forster, H. D. Lawrence e il gruppo di Bloomsbury (questi ultimi raccolti nel cenacolo letterario di villa Cimbrone), fino agli ultimi arrivi di John Huston, Greta Garbo e

Leopold Stokowski, Gore Vidal. Molti di loro, sulla scia di Boccaccio, hanno trovato in questi luoghi una fonte d'ispirazione: Wagner per il Parsifal, Escher per le *Metamorfosi*, Gide per *L'immoralista*, e così via. Il viaggio verso Ravello, dunque, si è rivelato nel tempo un viaggio diretto verso la storia, la cultura, l'arte.



A journey called Ravello

There is a leitmotiv that unites in time the millenary history of Ravello: it is the journey. This small town suspended between the sky and the ocean embraced travellers of all ages, nationalities, occupations and different cultures.

The first visitors were the Romans. Many traces of their permanence survive: there are numerous archaeological finds (bas-reliefs, columns of granite, cinerary urns) of Hadrian's age with according literary references. In a letter to a courtesan of Theodoricus, Aurelius Cassiodorus writes of how the "salubrity of the air" and the "fertility of earth" produced in this area lush pastures and many varieties of flowers. One can spontaneously imagine the ancient patricians living in sweet luxury, accomplice of the gentleness of the climate.

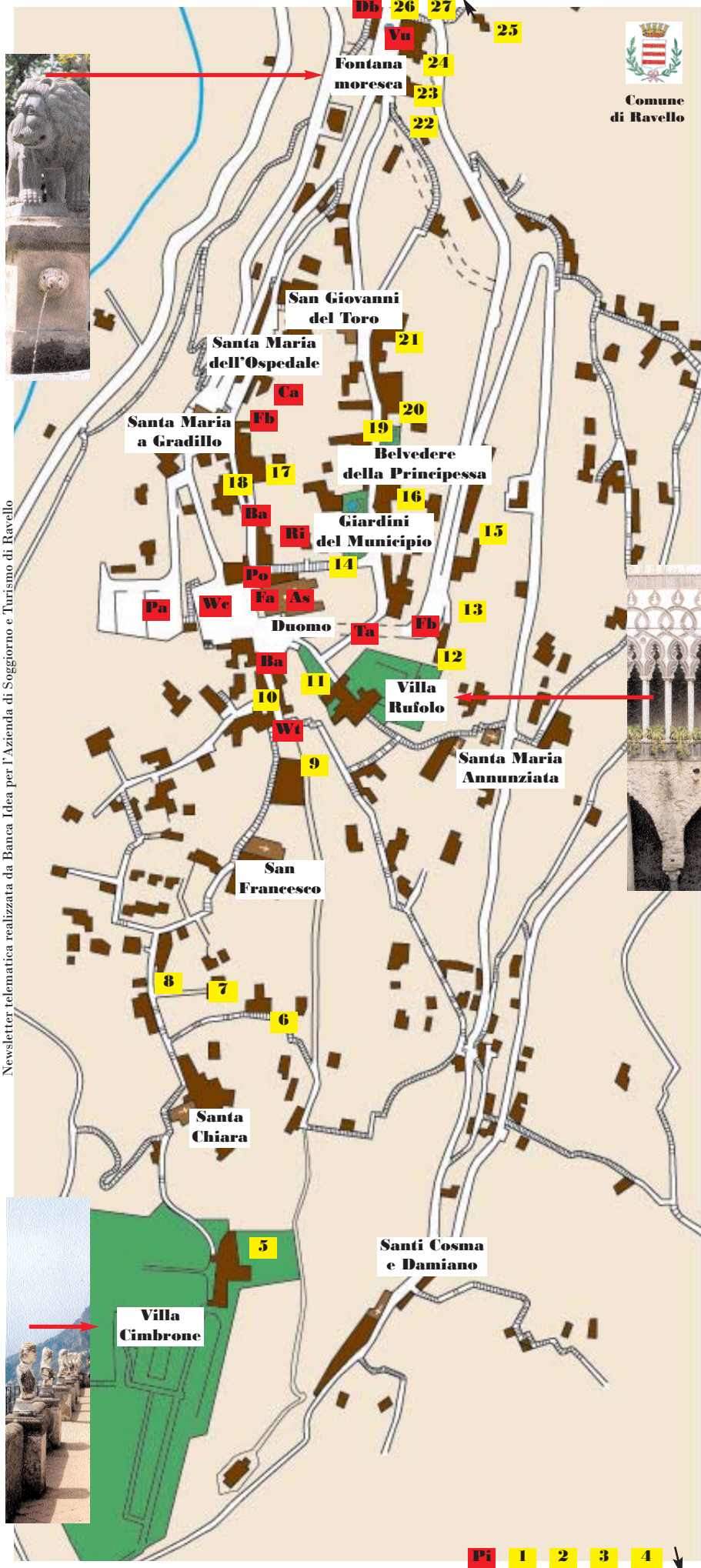
After the fall of the Roman Empire, Ravello ties its fortunes to the rising "empire" of the Amalfi Republic. To a traveller of the year 1000, Ravello appears as a wealthy and aristocratic city. Here, writes the Arab Bagdad Ibn Hawqal, valuable goods (oil, silk, gems) are traded, and at the same time new knowledge flows from Islam and from Far East (first of all, the compass). The journey to the Amalfi Coast was therefore motivated by economic and cultural reasons, and also by religious ones. In the new-born bishopric of the Duomo (1086) the relics of San Pantaleone are cherished, and the pilgrimages in honour of the patron are numerous.

Three centuries later, guest of the Angevin court, Giovanni Boccaccio visits Ravello. The beauty of the place fascinates the writer, to the point that he will find inspiration for some of his works.

But the political-economic fortunes of Ravello are already declining at the end of the XIth century, when the Amalfi principate faded away. Therefore, until the second half of the XVIIIth century the number of visitors diminishes sensibly. We need to wait for the season between the Enlightenment and Romanticism to rediscover Ravello as a requisite destination for intellectuals and scholars, this time coming from Northern Europe.

In 1761 the German scholar Winckelmann publishes an account survey of his journeys in Italy. The success of the book was immediate, to the point that his fellow-countrymen desired to verify for themselves his "discoveries". That is how the *Bildungsreise* was born, the "journey of formation" to find the remains of Greek civilization, Gothic and Moorish architectures, and Mediterranean folklore.

Another factor of attraction was the nature of the place, sunny, savage, made of rocks jutting out on the sea with remains of ancient buildings. Such a setting will become a recurrent theme of Romantic painting. Ravello becomes a privileged destination of artists, writers, and painters of all Europe. And after the nineteenth century parenthesis of Richard Wagner and Giuseppe Verdi, of Henrik Ibsen and Grieg, of the painters Carl Gustav Carus, Ludwig Richter and William Turner, the XXth century features visits by Mauritz Escher, André Gide, E. M. Forster, D. H. Lawrence and the Bloomsbury Group (the latter gathered in the literary cenaculum of Villa Cimbrone), until the more recent arrivals of Greta Garbo, Leopold Stokowski, and Gore Vidal. Many of them, in the wake of Boccaccio, found in these places the source of inspiration: Wagner for the Parsifal, Escher for the *Metamorphosis*, Gide for the *The Immoralist*, and so on. The journey to Ravello, has revealed itself as a journey towards history, culture and art.



I servizi

- Azienda soggiorno - information bureau ph 089857096 **As**
- Banca con bancomat - bank and bancomat **Ba**
- Carabinieri ph 112 **Ca**
- Distributore di benzina - gasoline station **Db**
- Farmacia - chemist's shop **Fa**
- Fermata bus - bus stop **Fb**
- Parcheggio - parking **Pa**
- Posta - post office **Po**
- Pronto intervento sanitario - health emergency Castiglione ph 118 **Pi**
- Taxi **Ta**
- Wc - toilets **Wc**
- Vigili urbani - municipal police **Vu**

Gli hotel

- Palazzo Sasso *****
ph 089818181 fax 089858900 **20**
- Palumbo Palazzo Confalone *****
ph 089857244 fax 089858133 **16**
- Bonadies *****
ph 089857918 fax 089858570 **24**
- Caruso Belvedere *****
in ristrutturazione - now closed **21**
- Giordano *****
ph 089857255 fax 089857071 **10**
- Marmorata *****
ph 089877777 fax 089851189 **1**
- Palumbo Residence *****
ph 089857244 fax 089858133 **19**
- Rufolo *****
ph 089857133 fax 089857935 **9**
- Villa Cimbrone *****
in ristrutturazione - now closed **5**
- Villa Maria *****
ph 089857255 fax 089857071 **8**
- Garden ***
ph 089857226 fax 089858110 **12**
- Graal ***
ph 089857222 fax 089857551 **15**
- Parsifal ***
ph 089857144 fax 089857972 **22**
- Toro ***
ph 08985721 fax 089858592 **14**
- Villa Amore **
ph fax 089857135 **6**
- Villa San Michele * Castiglione
ph 089872237 **2**
- Le Villette (residence)
ph 089857332 **23**
- La Rosa dei venti (bed & breakfast)
Castiglione ph 089871857 **3**
- Casa per vacanze di Nicola Amato (residence) ph 089858107 **26**
- Punta Civita (bed & breakfast)
ph 089872326 **4**
- Monte Brusara (agriturismo - farm holiday) ph 089857467 **27**
- Salvatore (affittacamere - room to rent) ph 089857227 **13**
- Sullutrone (affittacamere - room to rent) ph 089857147 **25**

Le agenzie di viaggio

- Ravello International **Ri**
- Wagner Tours **Wt**

I ristoranti

- Cumpa' Cosimo ph 089857156 **17**
- Palazzo della Marra ph 089858302 **18**
- Salvatore ph 089857227 **13**
- Villa Eva ph 089857255 **7**
- Vittoria ph 089857947 **11**

Newsletter telematica realizzata da Banca Idea per l'Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello